



Istituto Nazionale di Statistica

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO PER L'ANNO 2011

Il giorno **29** del mese di **febbraio** dell'anno **2016**, presso i locali dell'ISTAT, la delegazione di parte pubblica, composta da Manlio Calzaroni, Direttore della Direzione centrale delle rilevazioni censuarie e dei registri statistici (DCCR), in qualità di delegato del Presidente e da Paolo Weber, Direttore della Direzione centrale del personale (DCPE), in qualità di delegato del Direttore Generale e le sottoscritte Organizzazioni sindacali, firmatarie del CCNL di comparto;

Vista la deliberazione n. 745/P del 26 novembre 2012 a firma del Direttore Generale con la quale è stato costituito, per l'anno 2011, il fondo per il trattamento accessorio del personale Istat appartenente ai profili professionali dal IV all'VIII, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di contratto, come di seguito indicato:

ISTAT - COSTITUZIONE FONDO ANNO 2011 - livelli IV - VIII	
Risorse certificate al 2004	11.051.424,14
Incrementi 2002/2003	264.872,68
Incrementi 2004/2005	105.949,07
Incrementi 2006/2007	367.987,48
Incrementi 2008/2009	259.094,52
Risparmi RIA	616.368,61
Totale fondo 2011	12.665.696,50
Decurtazione ex art. 67, legge 133/2008	- 736.173,41
Decurtazione ex art. 9, c. 2 bis, legge 122/2010	- 703.814,71
TOTALE FONDO	11.225.708,38

Vista la deliberazione n. 744/P del 26 novembre 2012 a firma del Direttore Generale con la quale è stato determinato in complessivi € 1.383.526,12 lo stanziamento per l'anno 2011 delle risorse da destinarsi alla remunerazione delle indennità previste per i ricercatori e tecnologi dai vigenti CCNL, come di seguito indicato:

1. Indennità della valorizzazione professionale

LIVELLO PROF.LE	DIPENDENTI ISTAT	IMPORTO IVP ANNUO	DIPENDENTI EX ISAE	IMPORTO IVP ANNUO	TOTALE
I	89	166.434,45	8	14.960,40	181.394,85
II	192	298.421,76	21	32.639,88	331.061,64
III	444	593.130,72	15	20.038,20	613.168,92
	725	1.057.986,93	44	67.638,48	1.125.625,41



Istituto Nazionale di Statistica

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO PER L'ANNO 2011

2. Indennità per oneri specifici

LIVELLO PROF.LE	DIPENDENTI ISTAT	IMPORTO IOS ANNUO	DIPENDENTI EX ISAE	IMPORTO IOS ANNUO	TOTALE
I	89	20.918,56	8	5.200,00	26.118,56
II	192	45.127,68	21	13.650,00	58.777,68
III	444	104.357,76	15	9.750,00	114.107,76
	725	170.404,00	44	28.600,00	199.004,00

3. Indennità direzione strutture di particolare rilievo

Contratto Integrativo Istat anno 2010	52.687,01
Riduzione ex art. 67 L. 133/2008	(5.268,70)
Contratto Integrativo Isae anno 2009	13.111,18
Riduzione ex art. 67 L. 133/2008	(1.632,37)
Totale indennità	58.897,12

Vista l'ipotesi di contratto collettivo integrativo per la ripartizione del fondo per il trattamento accessorio dell'anno 2011, sottoscritta in data 18 ottobre 2013;

Viste la relazione illustrativa e quella tecnico-finanziaria a corredo dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo sul trattamento accessorio del personale per l'anno 2011;

Visto il verbale n. 1562 del 22 novembre 2013 con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha certificato positivamente l'ipotesi di accordo integrativo dell'anno 2011 e le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria allegate, ai sensi e per gli effetti dell'art.40-bis, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

Viste le note 13022 del 13 febbraio 2014 e 0010434 P-4.17.1.14.5 del 19 febbraio 2014 con le quali, rispettivamente, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico e, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Funzione Pubblica si sono espressi, ai sensi dell'art. 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001, in merito all'ipotesi di accordo del 18 ottobre 2013 sulla ripartizione del fondo per il trattamento economico per il personale dei livelli dal primo all'ottavo, per l'anno 2011;

Viste le somme residue, a seguito dell'erogazione dei fondi di cui all'art. 43, comma 2, del CCNL relativo al quadriennio normativo 1994/1997, per un importo complessivo pari a € 422.615,75;

Pag.2 di 7



Istituto Nazionale di Statistica

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO PER L'ANNO 2011

Considerato che l'Amministrazione ha ultimato le verifiche richieste dalle Organizzazioni sindacali in merito alla corretta quantificazione del fondo per il trattamento accessorio in relazione ai ratei di RIA non pagata alle unità di personale cessate;

Rilevato che, all'esito della ricognizione amministrativa effettuata, sono risultate delle economie di spesa nei fondi per gli anni 2010, 2011 non ancora valorizzate, in riferimento ai ratei di RIA del personale cessato l'anno precedente per la porzione di anno non lavorata, per un importo, rispettivamente, di € 40.929,32 per l'annualità 2010 e di € 69.360,63 per l'annualità 2011;

Vista la deliberazione n. 412/PER del 31 luglio 2015 con la quale, a seguito della ricognizione amministrativa, è stata accertata la determinazione degli importi dei ratei di RIA degli anni 2010 e 2011 nelle cifre anzidette;

Vista l'ipotesi di integrazione dell'ipotesi di accordo sulla ripartizione del fondo per il trattamento accessorio dell'anno 2011, sottoscritta il 9 ottobre 2015;

Visto il verbale n. 1585 del 19 novembre 2015 con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti, preso atto positivamente delle modifiche ed integrazioni proposte all'ipotesi di accordo, ha evidenziato di non avere ulteriori osservazioni da formulare e che la suddetta ipotesi può avere corso;

Viste le note MEF – RGS prot. n. 1811 del 4 febbraio 2016 e DPF prot. n. 0006861 del 10 febbraio 2016 con le quali, rispettivamente, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica hanno accertato la compatibilità economico-finanziaria dell'ipotesi di accordo sopra citata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ritenendo che la suddetta ipotesi possa avere ulteriore corso;

Convengono e sottoscrivono quanto segue:

SEZIONE I – PERSONALE DEI LIVELLI IV – VIII CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

Art. 1

Fondo per la retribuzione accessoria del personale inquadrato nei livelli IV-VIII

Le parti prendono atto che il Fondo per la retribuzione accessoria del personale dei livelli IV-VIII relativo all'anno 2011 è stato determinato, secondo le disposizioni di cui all'art. 1, comma 189, della legge n. 266/2005, sulla base del fondo certificato per l'anno 2004, incrementato delle risorse individuate dalle tornate contrattuali intervenute successivamente e tenuto conto delle riduzioni disposte dall'art. 67 della legge n. 133/2008, di conversione del decreto legge n. 112/2008, sulle

Pag.3 di 7



Istituto Nazionale di Statistica

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO PER L'ANNO 2011

voci variabili del salario accessorio, nonché di quelle disposte dall'art. 9, comma 2-bis, della legge n. 122/2010, di conversione del decreto legge n. 78/2010, in relazione alla media del personale in servizio alle date di riferimento.

Art. 2 Distribuzione del fondo

Per l'anno 2011 il fondo di cui al precedente art. 1, costituito al fine di remunerare gli istituti di cui all'art. 43, comma 2, del CCNL relativo al quadriennio normativo 1994/1997, è ripartito, in considerazione del numero di dipendenti in servizio al 1° gennaio, secondo le modalità di cui al prospetto che segue:

VOCI	DISTRIBUZIONE
1) Lavoro straordinario	485.000,00
2) Remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno	525.000,00
3) Indennità di ente (annuale)	2.650.000,00
4) Indennità di ente (mensile)	6.510.000,00
5) Indennità di posizione	
6) Produttività collettiva ed individuale	415.063,71
7) Progressioni economiche	640.644,67
TOTALE	11.225.708,38

Art. 3 Indennità di Ente

A decorrere dal 1° gennaio 2011 le misure dell'indennità di cui all'art. 44, commi 2 e 3 del CCNL 1994/1997 restano così determinate:



Istituto Nazionale di Statistica

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO PER L'ANNO 2011

Livello professionale	Indennità di ente annuale (art. 44, c. 2)	Indennità di ente mensile (art. 44, c. 3) valori annuali	Indennità di ente mensile (art. 44, c. 3) valori mensili
IV	2.301,24	5.828,94	485,75
V	2.070,28	5.246,38	437,20
VI	1.764,71	4.468,05	372,34
VII	1.533,76	3.885,48	323,79
VIII	1.312,80	3.303,33	275,28

Art. 4 Produttività collettiva e individuale

Le risorse destinate alla produttività collettiva, come determinate ai sensi del precedente art. 2, sono distribuite al personale in servizio al 1° gennaio dell'anno 2011 tenuto conto dei risultati conseguiti dalle strutture di appartenenza degli interessati rispetto agli obiettivi assegnati in sede di programmazione delle attività.

Alla relativa erogazione si procede mediante acconto, il saldo verrà erogato a seguito della verifica dei risultati conseguiti dalle strutture di appartenenza degli interessati.

Per la quantificazione della quota individuale di produttività collettiva si procede alla valorizzazione, in base al peso assegnato al singolo obiettivo, del valore della media ponderata di conseguimento degli obiettivi ed indicatori assegnati nell'ambito del piano annuale delle attività.

La distribuzione delle quote individuali di produttività della singola macrostruttura dirigenziale, riferite ai Dipartimenti e alla Direzione Generale, in base ai risultati conseguiti, avverrà secondo i seguenti parametri:

<i>Media ponderata di conseguimento degli obiettivi della macrostruttura</i>	<i>Quote spettanti al personale della macrostruttura</i>
=> 90	100
< 90 = 60	80
< 60	60

Il valore ottenuto viene ripartito tra il numero dei dipendenti della struttura, tenendo conto del peso assegnato al livello di inquadramento del singolo.

Confluiscono nel fondo per la remunerazione della produttività per l'anno 2011 i seguenti importi:

Pag. 5 di 7



Istituto Nazionale di Statistica

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO PER L'ANNO 2011

- € 422.615,75, quale somma residuata a seguito dell'erogazione dei fondi cui all'art. 43, comma 2, del CCNL relativo al quadriennio normativo 1994/1997, come riportato nella tabella sotto riportata:

Voci	Stanzamenti	Spese Effettive	Residuo
1) Lavoro straordinario	485.000,00	358.926,08	126.073,92
2) Remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno	525.000,00	482.764,47	42.235,53
3) Indennità di ente (annuale)	2.650.000,00	2.589.183,00	60.817,00
4) Indennità di ente (mensile)	6.510.000,00	6.528.355,85	- 18.355,85
5) Indennità di posizione			
6) Produttività collettiva ed individuale	415.063,71	204.964,46	210.099,26
7) stanziamento progressioni economiche	640.644,67	638.898,78	1.745,89
TOTALE	11.225.708,38	10.803.092,64	422.615,75

- € 40.929,32 a titolo di ratei di Ria variabile non valorizzati per l'anno 2010 di cui alla deliberazione n. 412/Per del 31 luglio 2015;
- € 69.360,63 a titolo di ratei di Ria variabile non valorizzati per l'annualità 2011 di cui alla deliberazione n. 412/Per del 31 luglio 2015.

Qualora l'importo del fondo per il trattamento accessorio per l'anno 2011, oggetto del presente accordo, dovesse subire variazioni, le parti concorderanno le relative destinazioni.

Le risorse destinate alla produttività individuale, determinate sulla base delle economie aggiuntive effettivamente realizzate ai sensi dell'articolo 16, comma 5, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, sono destinate all'erogazione dei premi secondo i criteri previsti dalle disposizioni normative vigenti.



Istituto Nazionale di Statistica

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO
PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO PER L'ANNO 2011**

SEZIONE II - RICERCATORI E TECNOLOGI

Art. 5

Indennità per oneri specifici

L'erogazione delle risorse relative all'indennità per oneri specifici di cui all'art. 8 del CCNL - biennio economico 1996/1997 - viene subordinata al raggiungimento dei risultati conseguiti dalle strutture di appartenenza degli interessati rispetto agli obiettivi definiti in sede di programmazione.

**SEZIONE III - PERSONALE
CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO**

Art. 6

Trattamento economico

Al personale a tempo determinato compete lo stesso trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale di ruolo dell'Istituto in base alle disposizioni contrattuali vigenti.

Il relativo finanziamento grava sui pertinenti capitoli di bilancio allo scopo istituiti.

Per l'ISTAT

Mario C...
[Signature]

Per le OO.SS.

FLC CGIL *[Signature]*
FIR CISL *[Signature]*
ANPRI *A. Sette*



FLC CGIL
federazione
lavoratori
della conoscenza

NOTA A VERBALE ALL'ACCORDO SUL TRATTAMENTO ACCESSORIO DELL'ANNO 2011

La Flc Cgil firma l'accordo sul fondo del salario accessorio 2011, pur ritenendo che l'amministrazione avrebbe potuto procedere alle erogazioni di quanto dovuto ai dipendenti in base all'ipotesi di accordo già siglata il 18 ottobre 2013.

La Flc Cgil inoltre ribadisce che l'amministrazione, pur avendo fornito molti dati alle organizzazioni sindacali rispetto alla costituzione del fondo, non ha mai risposto in merito ai seguenti punti qualificanti, ovvero:

- L'inserimento all'interno dei bilanci Istat 2011-2014 (preventivi e consuntivi) di uno specifico fondo accessorio destinato a una parte di lavoratori a tempo determinato, sul cui uso l'amministrazione non ha dato spiegazioni convincenti e che non è stato incluso nel fondo del salario accessorio in fase di costituzione, né i relativi lavoratori sono stati inclusi nel "personale in servizio" ai fini del calcolo del taglio previsto dall'articolo 9 comma 2 bis della legge 122/2010.
- La mancata decurtazione delle risorse del trattamento accessorio relativo ai dirigenti tecnici ed amministrativi, per cui non risulta sia stato effettuato né il taglio previsto dall'articolo 67 della legge 133/2008, né quello previsto dall'articolo 9 della legge 122/2010.

La Flc Cgil rileva inoltre che i ratei dei risparmi RIA non sono stati mai inseriti nel fondo, quindi l'Istat ha un debito con il proprio personale fino all'anno 2008, anche se ha riparato al torto per gli anni successivi. Rileva altresì che le risorse non utilizzate ai fini delle indennità di valorizzazione professionale per il profilo CTER (articolo 42 CCNL 1994/97) possono essere usate per incrementare i fondi degli anni passati in base all'articolo 5 comma 2 del CCNL 2006/2009.


21 - 2 - 2016

DF/B prod. n. 45
Roma 29/2/2016

USI_{rd} Ricerca

Sindacato Nazionale Lavoratori della Ricerca
Sede Nazionale Roma Vicolo del Buon Consiglio n. 31 c.a.p. 00184
Tel. e fax : 06.69202080 - 06.62204550

Delegazione Istat per la contrattazione decentrata
S E D E

Oggetto: Accordo integrativo salario accessorio 2011 – Nota a verbale

Questa O.S. non sottoscrive l'accordo sul salario accessorio proposto da codesta Amministrazione, al pari della ipotesi di accordo e del successivo *addendum* anch'essi non sottoscritti dall'USI, in quanto si appalesa in contrasto con le vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

In particolare, risulta palesemente illegittima la decurtazione annua di oltre un milione di euro, sul presupposto giuridico che all'Istat trova applicazione la norma contenuta nel comma 2 bis dell'art. 9 del decreto legge n. 78/2010, in base alla quale, a decorrere dall'anno 2011 e fino al 2013 (poi procrastinato al 2014), il salario accessorio è ridotto in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio.

Come è facilmente riscontrabile e come è stato più volte ribadito dalla scrivente O.S., l'Istat, nel periodo predetto, non ha fatto registrare alcuna riduzione di personale in servizio.

Salvis iuribus.

Sede, 29 febbraio 2016

Il segretario nazionale

DIREZIONE GENERALE
Ufficio relazioni interne
e sindacali

DG/B prdr. n. 47
Roma 29/2/2016

NOTA A VERBALE

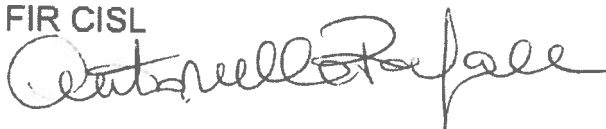
All'accordo per la ripartizione del fondo del trattamento accessorio per l'anno
2011

La FIR CISL, in relazione alla convocazione per la firma dell'accordo relativa al trattamento accessorio dell'anno 2011, sottoscrive detto accordo in considerazione del fatto che la somma totale da erogare al personale è aumentata rispetto all'ipotesi sottoscritta dalla FIR CISL il 18 ottobre 2013 in quanto l'Amministrazione ha finalmente preso atto dell'errore di calcolo evidenziato da questa O.S. nella nota a verbale del 18 ottobre 2013.

La FIR CISL reputa che il ricorso promosso contro Istat ha probabilmente convinto l'Amministrazione ad operare in tal senso e ribadisce che le somme erogate devono entrare a far parte integrante e definitiva del fondo accessorio.

DIREZIONE GENERALE
Ufficio relazioni interne
e sindacali

FIR CISL



DG/B prot. n 49
Roma 29/2/2016



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale della seduta del 22 novembre 2013 n. 1562

Alle ore 12.00 del giorno 22 novembre 2013, presso la stanza n. 115 della sede dell'Istituto Nazionale di Statistica sita in Via Cesare Balbo n. 16, Roma, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti, composto da:

Dott. Calogero Piscitello	- Presidente
Dott.ssa Ines Russo	- Componente
Dott. Antonio Naddeo	- Componente

E' presente il delegato della Corte dei Conti, dott. Tommaso Cottone. Assistono alla seduta per conto dell'Istat il Direttore Generale incaricato dott. Paolo Weber, la dott.ssa Nadia Palmeri, dirigente del Servizio Ragioneria e il dott. Antonino Costantino Direttore centrale della Direzione del personale.

**IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DELL'ENTE RELATIVO AL
PERSONALE DEI LIVELLI I-VIII, PER L'ANNO 2011.**

Il collegio esamina l'ipotesi di contratto integrativo dell'ente relativo al personale dei livelli I-VIII, per l'anno 2011, presentata dal dott. Antonino Costantino, direttore centrale della Direzione del personale.

L'ipotesi è corredata, come da prescrizione normativa ex art. 40, comma sexies, del d.lgs. n. 165/2001, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 150/2009, dalle relazioni tecnico - finanziarie ed illustrative, redatte sulla base degli schemi appositamente predisposti dal MEF e dal Dipartimento della Funzione Pubblica e resi pubblici con l'emanazione, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, I.G.O.P. della Nota Circolare n. 25 del 19 luglio 2012.

Personale livelli dal IV all'VIII

In ordine alla costituzione del Fondo (dei livelli IV-VIII) si prende atto che si è tenuto conto di quanto disposto dall'art. 9, comma 2 bis, della Legge n. 122/2010, di conversione del D.L. n. 78/2010, nonché dalla Circolare n. 12 del 15 aprile 2011 emanata dal Ministero dell'Economia e

delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in merito alla riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, prendendo a riferimento la variazione percentuale tra le consistenze medie del personale, determinate negli anni 2010 e 2011, positivamente verificata dal Collegio come da Verbale n. 1551 del 16 novembre 2012. Di conseguenza l'ammontare del fondo per il trattamento accessorio del personale appartenente ai profili IV – VIII è determinato nel modo seguente:

Variazione percentuale 2011/2010: $1.336,5 / 1.266 = - 5,27\%$

Riduzione operata: $11.850.836,69 \times 5,27\% = 625.128,31$

Determinazione fondo 2011: $\text{€ } 11.850.836,69 - \text{€ } 625.128,31 = \text{€ } 11.225.708,38$

In ordine alla **distribuzione** delle risorse per la produttività collettiva e individuale, si prende atto che tali risorse, ai sensi dell'art. 4 dell'ipotesi di accordo in commento, sono destinate al personale in servizio al 1° gennaio 2011 "tenuto conto dei risultati conseguiti **dalle strutture** di appartenenza degli interessati rispetto agli obiettivi assegnati in sede di programmazione delle attività". In merito alla verifica del raggiungimento dei risultati attesi la Relazione Illustrativa, allegata all'ipotesi di accordo, specifica che tale verifica viene effettuata "attraverso gli indici di valutazione illustrati nel Piano della Performance, avvalendosi altresì delle risultanze del controllo di gestione". Tale riferimento garantirebbe, inoltre, la valorizzazione dell'apporto della prestazione individuale al risultato raggiunto dalla struttura di appartenenza. Il Collegio, nel richiamare quanto già evidenziato con precedente Verbale n. 1549 del 3 ottobre 2012, ai fini di una compiuta valutazione in ordine alla conformità dei criteri di distribuzione delle risorse rispetto alle disposizioni vigenti, chiede, per la prossima riunione, di acquisire ~~per~~ il Piano della Performance citato e la documentazione relativa ai criteri medesimi adottati.

Ricercatori e tecnologi livelli dal I al III

In ordine alla quantificazione delle risorse destinate alla remunerazione delle specifiche indennità previste per i ricercatori ed i tecnologi si prende atto che si è tenuto conto di quanto disposto dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, come suggerito dal Collegio nello stesso verbale n. 1549 del 3 ottobre 2012. La quantificazione delle risorse è stata, inoltre, positivamente verificata dal Collegio come da verbale n. 1551 del 16 novembre 2012.

In particolare si è prevista una riduzione delle risorse relative all'erogazione dell'indennità per oneri specifici e dell'indennità di direzione di strutture di particolare rilievo, tenendo conto di quanto disposto dalla Circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato – IGOP, in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Sono invece escluse da tale riduzione le

risorse destinate all'erogazione dell'indennità di valorizzazione professionale, in quanto determinate sulla base degli importi tabellari fissati dal CCNL.

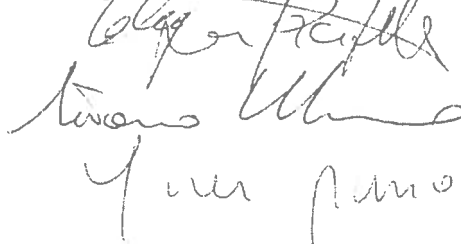
In ordine ai criteri di **attribuzione** dell'indennità per oneri specifici, si ribadisce che tale indennità non può essere distribuita in maniera indifferenziata e deve essere commisurata al merito ed alla professionalità dei dipendenti. E' necessario, pertanto, che la contrattazione integrativa definisca criteri di distribuzione conformi alla normativa vigente. Nel merito si prende atto che l'erogazione dell'indennità per oneri specifici, ai sensi dell'art. 5 dell'ipotesi di accordo in commento, "viene subordinata al raggiungimento dei risultati conseguiti dalle strutture di appartenenza degli interessati rispetto agli obiettivi assegnati in sede di programmazione". Per la verifica del raggiungimento dei risultati attesi, la **Relazione Illustrativa**, allegata all'ipotesi di accordo, rimanda ai paragrafi 6 ed 8 del Piano della Performance relativo al triennio 2011/2013, adottato con deliberazione del Presidente dell'Istituto n. 17 del 30 giugno 2011. Anche in questo caso il Collegio, nel ribadire quanto già evidenziato con precedente Verbale n. 1549 del 3 ottobre 2012, chiede che gli siano esposti i criteri adottati.

Tenuto conto di tutto quanto precede, il Collegio **ritiene comunque di poter certificare positivamente** l'ipotesi di contratto integrativo e le relazioni tecnica ed illustrativa allegate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

PROPOSTA DI 3° ELENCO DI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento di gestione e contabilità e dell'art. 6 del Manuale applicativo si sottopone all'esame del collegio la proposta del 3° elenco di variazioni al bilancio 2013, che si allega al presente verbale. Al riguardo dopo una breve esposizione delle singole proposte di variazione da parte del dirigente della Ragioneria, si esprime parere favorevole alla proposta al fine dell'approvazione da parte del Consiglio dell'Istituto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti





ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
Collegio dei Revisori dei Conti
Verbale della seduta del 19 novembre 2015 n. 1585

Alle ore 15.30 del giorno 19 novembre 2015, presso la sede dell'Istituto Nazionale di Statistica sita in Via Cesare Balbo n. 16, Roma, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti, per l'esame dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- Nota n. 4518 del 29 ottobre 2015 della Direzione DCPE;
- Verifiche risorse cessazioni 2013 - 2014;
- Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Dott. Calogero Piscitello	- Presidente
Dott.ssa Ines Russo	- Componente
Dott.ssa Maria Barilà	- Componente

E' presente il delegato della Corte dei Conti, dott. Tommaso Cottone. Assistono alla seduta per conto dell'Istat il Direttore Generale Dott. Tommaso Antonucci, la Dott.ssa Nadia Palmeri, dirigente del Servizio Ragioneria, il Direttore Centrale del Personale dott. Paolo Weber, la dott.ssa Amalia Lulli dirigente del Servizio Trattamento economico, previdenziale e norme di lavoro della Direzione Centrale del Personale.

Il Collegio procede, innanzitutto, ad esaminare l'ipotesi di integrazione all'ipotesi di accordo per l'anno 2011, e le ipotesi di accordo relative alla ripartizione del fondo per il trattamento accessorio per gli anni 2012 e 2013, trasmesse all'attenzione dell'organo di controllo con nota n.4518 del 29 ottobre 2015 della Direzione Centrale del Personale. Alla suddetta nota sono allegate, inoltre, la bozza di costituzione del fondo per il trattamento accessorio relativa all'anno 2014 e la bozza di costituzione del fondo per le attività assistenziali e sociali per il medesimo anno 2014.

Nel prendere atto che il raggiungimento di tali adempimenti ha costituito per l'Istituto oggetto di laboriose trattative sindacali protrattesi fino ad oggi, che potrebbero essere ora concluse dando corso definitivamente alle predette ipotesi di accordo, in relazione ai singoli documenti posti all'attenzione del Collegio, si evidenzia quanto segue:

- *Ipotesi di integrazione all'ipotesi di accordo sulla ripartizione del fondo per il trattamento accessorio - Anno 2011:* l'ente propone all'attenzione del Collegio l'ipotesi di integrazione all'accordo integrativo dell'anno 2011 - firmato in data 18 ottobre 2013 e già certificato dal Collegio nella seduta del 22 novembre 2013, come da Verbale n. 1562. La proposta di integrazione all'accordo 2011 si è resa necessaria a seguito dei rilievi formulati dal Dipartimento della Funzione Pubblica - in merito alla necessità di dare applicazione al sistema di valutazione adottato dall'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, per l'erogazione della retribuzione collegata alla produttività individuale e collettiva. A tale fine l'ipotesi di accordo in esame prevede che per la quantificazione della quota individuale di produttività collettiva si proceda, in base al peso assegnato al singolo obiettivo, alla valorizzazione della media ponderata di conseguimento di obiettivi ed indicatori assegnati nell'ambito del piano annuale delle attività. Il Collegio, preso atto positivamente delle modifiche ed integrazioni proposte all'ipotesi di accordo, con riferimento ai nuovi criteri per l'erogazione delle quote individuali di produttività, evidenzia di non avere ulteriori osservazioni da formulare e ritiene che la suddetta ipotesi possa avere corso, fatte comunque salve le valutazioni di competenza degli uffici del Dipartimento della Funzione Pubblica e del MEF - Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001.
- *Ipotesi di accordo relative alla ripartizione del fondo per il trattamento accessorio per gli anni 2012 e 2013:* Le ipotesi sono corredate, come da prescrizione normativa ex art. 40, comma 3-sexies, del d.Lgs. n. 165/2001, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 150/2009, dalle relazioni tecnico - finanziarie ed illustrative, redatte sulla base degli schemi appositamente predisposti dal MEF e dal Dipartimento della Funzione Pubblica e resi pubblici con l'emanazione, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, I.G.O.P, della Nota Circolare n. 25 del 19 luglio 2012. In ordine alla costituzione dei Fondi dei livelli IV-VIII si prende atto che le relative quantificazioni sono state effettuate tenendo conto delle vigenti norme di contenimento della spesa, con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 9, comma 2 bis, della Legge n. 122/2010, di conversione del D.L. n. 78/2010, nonché dalla Circolare n. 12 del 15 aprile 2011 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. A riguardo si evidenzia che gli atti di determinazione dei fondi sono stati positivamente verificati da questo Collegio, come risulta dai Verbali n. 1556 del 4 aprile 2013 e n. 1564 del 18 febbraio 2014.

In ordine alla **distribuzione** delle risorse per la produttività collettiva e individuale, si evidenzia che sono utilizzati i medesimi criteri di cui all'ipotesi di integrazione all'accordo

WPS
df

relativo all'anno 2011, nei termini già descritti nel presente Verbale. Tanto premesso si ritiene di poter certificare positivamente le predette ipotesi di accordo, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 40-bis, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001.

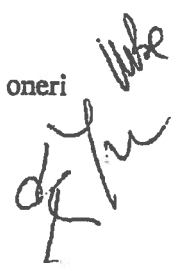
- **Costituzione del fondo per il trattamento accessorio relativa all'anno 2014:** Il Collegio prende in esame la bozza di determinazione relativa alla costituzione del Fondo per il salario accessorio per l'anno 2014, peraltro non corredata dalle Relazioni Illustrativa e Tecnico - Finanziaria. Al riguardo, considerato che la determinazione del fondo appare in linea con le determinazioni relative agli anni precedenti, con riferimento all'applicazione delle norme di contenimento di cui all'articolo 67, comma 5, del D.L. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008 ed all'articolo 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010, il Collegio non ha osservazioni da formulare all'ulteriore corso della proposta di deliberazione. Si evidenzia, tuttavia, l'opportunità di non procedere all'utilizzo del fondo, neanche in termini di anticipazione, in attesa che si concluda l'iter procedurale con i pareri dei competenti uffici del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica.

- **Costituzione del fondo per le attività assistenziali e sociali per l'anno 2014:** Il Collegio prende inoltre in esame la bozza di deliberazione relativa alla costituzione del Fondo per le attività assistenziali per l'anno 2014. Al riguardo, considerato che l'ammontare del fondo, pari ad € 944.301,16, è stato determinato in riferimento all'1% delle spese di personale utilizzando i medesimi criteri di quantificazione già finora verificati, il Collegio non ha osservazioni da formulare all'ulteriore corso della proposta di deliberazione.

Il collegio passa, poi, all'esame del secondo argomento all'o.d.g.: asseverazioni economie da cessazioni 2013-2014, già preso in considerazione in occasione della precedente seduta del Collegio, con la riserva di esaminare più in dettaglio le varie situazioni del personale cessato. Infatti con nota n. 4015/2015, la Direzione Centrale del Personale dell'Istituto Nazionale di Statistica, al fine di predisporre il Piano triennale di fabbisogno del personale per il triennio 2015-2017, aveva chiesto al Collegio dei Revisori dei Conti di asseverare le economie da cessazioni per gli anni 2013 e 2014 e gli oneri assunzionali per le annualità 2014 e 2015.

Al riguardo, si rammenta, in via preliminare, che con l'entrata in vigore dell'art. 3, comma 3, del Decreto legge n. 90 del 2014 (convertito, con modificazioni, nella legge n. 114 del 2014) è venuto meno, a decorrere dal budget 2014 (cessazioni 2013), l'obbligo di asseverazione delle economie da cessazione da parte del competente organo di controllo.

Ciò posto, si rappresenta, in ogni caso, che in merito alle economie da cessazioni e agli oneri

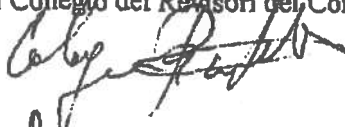
Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

assunzionali relativi al periodo considerato, riportati nella suddetta nota, questo Collegio non ha osservazioni da formulare.

Infine, viene introdotto informalmente da parte del Direttore Generale l'argomento del Bilancio di previsione 2016-2018 il cui documento definitivo già completo dei dati acquisiti e raccordati dagli uffici competenti è in fase di avanzata elaborazione con l'approfondimento della relazione del Sig. Presidente dell'Istituto. Al riguardo il Direttore Generale ha voluto anticipare il criterio ispiratore dell'impostazione del bilancio che è stato determinato da una parte dalle necessità di tenere conto del cospicuo taglio di risorse derivanti dalla riduzione del contributo ordinario dello Stato per l'esercizio 2016, 2017, 2018 e, nel contempo, dall'esigenza di incrementare gli investimenti nel settore informatico indispensabile per la realizzazione del progetto generale di riordino e modernizzazione dell'Istituto.

La seduta termina alle ore 18.30.

Il Collegio dei Revisori dei Conti


Fuer Russo
Maurizio Pale



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SUL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE ANNO 2011

Nota Illustrativa e Relazione tecnico finanziaria

1. Premessa

Le presenti relazioni accompagnano l'ipotesi di contratto collettivo integrativo sul Fondo per il Trattamento accessorio del personale ISTAT per l'anno 2011, sottoscritto in data 18 ottobre 2013 dalla delegazione di parte pubblica dell'ISTAT e dalle OO.SS. FLC-CGIL, FIR CISL, a seguito della costituzione dei fondi da destinarsi alla contrattazione collettiva integrativa relativa al personale inquadrato nei livelli dal IV-VIII e di quello inquadrato nei livelli I-III.

Le stesse vengono redatte, per ragioni di omogeneità, seguendo le indicazioni e gli schemi di cui alla Nota Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.O.P. relativa alle modalità di redazione della documentazione tecnico-finanziaria a corredo della contrattazione collettiva integrativa, nonché delle circolari del Dipartimento della Funzione Pubblica n.7 del 13 maggio 2010, n. 1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011.

Parte I

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	18 ottobre 2013
Periodo temporale di vigenza	1° gennaio 2011 - 31 dicembre 2011
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: dott. Manlio CALZARONI, Direttore DCCR, in qualità di delegato del Presidente; dott. Antonino COSTANTINO, Direttore DCPE, in qualità di delegato del Direttore Generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione FLC-CGIL, FIR-CISL, UIL RUA, ANPRI, USI/RdB/ricerca Organizzazioni sindacali firmatarie: FLC-CGIL, FIR-CISL
Soggetti destinatari	Personale non dirigente ISTAT inquadrato nei livelli IV/VIII e nei profili di ricercatore e tecnologo
Materie trattate dal contratto integrativo	a) distribuzione del fondo per la retribuzione accessoria del personale inquadrato nei livelli IV/VIII e relativi criteri di erogazione; b) indennità di valorizzazione professionale, indennità per oneri specifici e indennità direzioni strutture di particolare rilievo del personale inquadrato nei profili di ricercatore e tecnologo



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 (cfr. deliberazioni n. 4/PRES del 31.01.2011 e n. 17/PRES del 30.06.2011)
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 (cfr. deliberazioni n. 5/PRES del 31.01.2011 e n. 18/PRES del 30.06.2011)
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
Eventuali osservazioni		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009.

Modulo 2 ~ Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni.

Art. 1 – Fondo per la retribuzione accessoria del personale inquadrato nei livelli IV-VIII

L'art. 1 dell'Ipotesi di contratto in esame indica le modalità di costituzione del fondo destinato alla retribuzione accessoria del personale non dirigente dell'ISTAT inquadrato nei livelli IV/VIII, riportando in calce un prospetto di sintesi indicante l'ammontare del fondo medesimo, che verrà dettagliatamente illustrato nell'apposito modulo della Relazione tecnico-finanziaria, alla quale pertanto si fa rinvio.

Per quello che concerne il rispetto dei vincoli imposti dalla legge e dai contratti collettivi nazionali, si segnala che per la costituzione del Fondo si è tenuto conto:

- di quanto disposto dall'art. 1, comma 189, della Legge n. 266/2005, in base al quale il fondo per il trattamento accessorio non può superare l'importo stanziato allo stesso titolo per l'anno 2004; per il personale dei livelli IV-VIII dell'ISTAT detto importo, quale certificato dal Collegio dei revisori dei Conti allora in carica, ammonta a € 11.051.424,14;
- di quanto disposto dall'art. 67, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008, il quale prevede, a decorrere dall'anno 2009, una riduzione del 10% delle voci variabili del fondo per il trattamento accessorio, come determinato ai sensi del citato art. 1, comma 189, della legge finanziaria per l'anno 2006 (fondo relativo all'anno 2004, quale certificato dall'organo di controllo interno);



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

- c) degli incrementi contrattuali intervenuti successivamente all'anno 2004; al riguardo si rappresenta che il CCNL relativo al quadriennio 2002/2005 e ai relativi bienni economici è intervenuto in data 7 aprile 2006, mentre quello relativo al quadriennio 2006/2009 è intervenuto in data 13 maggio 2009;
- d) di quanto disposto dall'art. 71 del D. L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008, in merito alle assenze per malattia e per permesso retribuito dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni. Dal momento che i risparmi scaturenti dall'applicazione della suddetta norma possono essere determinati solamente dopo la chiusura dell'anno finanziario di riferimento, gli stessi vengono di norma portati in detrazione al momento della erogazione del saldo della voce produttività collettiva;
- e) di quanto disposto dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010, il quale dispone che l'importo complessivo delle risorse destinato annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2000 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Art. 2 – Distribuzione del Fondo

L'art. 2 dell'Ipotesi di contratto prevede la distribuzione delle risorse del Fondo tra gli istituti di cui all'art. 43, comma 2, del CCNL relativo al quadriennio normativo 1994/1997, secondo criteri volti ad incentivare l'impegno e la qualità della performance, nel rispetto delle disposizioni di cui al Titolo III del D. Lgs. n. 150/2009 (Merito e Premi).

Di seguito si riporta, in sintesi, la disciplina dei singoli istituti richiamati nell'articolato.

La disciplina generale del compenso per lavoro straordinario è fissata dall'art. 43, comma 2, lettera a) del CCNL 1994/1997, che ne finalizza l'utilizzo a prestazioni di lavoro che si rendano necessarie per fronteggiare particolari situazioni, connesse anche a carenze di organico, fissandone in ogni caso in 200 ore annue il limite massimo individuale:

Considerati gli adempimenti straordinari connessi alle attività censuarie e le carenze di organico determinatesi anche a seguito degli intervenuti pensionamenti e del blocco del turn over, per l'anno 2011, sono stati destinati a tale voce del fondo € 485.000,00.

Secondo la disciplina dettata dall'art. 43, comma 2, lettera b) del CCNL 1994/1997, il fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo, danno e responsabilità è destinato a remunerare gravose articolazioni dell'orario di lavoro, connesse in particolare al potenziamento della funzionalità degli uffici e delle strutture ed al funzionamento delle attrezzature informatiche nonché l'attribuzione di indennità dovuti per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità anche di natura professionale, ovvero oneri, rischi, o disagi particolarmente rilevanti, nonché la reperibilità collegata alla particolare natura dei servizi.

Sulla base delle esigenze organizzative individuate dall'Amministrazione, nel rispetto dei principi di ripartizione di competenza tra la legge e la contrattazione collettiva, richiamati nel verbale dell'adunanza n. 1549 dei revisori dei conti dell'Istituto del 3 ottobre 2012, sono stati destinati a tale voce, per l'anno 2011, € 525.000,00.

L'indennità di ente annuale di cui all'art. 44, comma 2 del CCNL 1994/1997 viene erogata nel mese di luglio di ciascun anno a tutto il personale appartenente ai livelli dal IV all'VIII secondo gli importi tabellari definiti dai CCNL vigenti nel quadriennio di riferimento; trattasi di un dato



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

effettivo di spesa, non soggetto a contrattazione integrativa, i cui relativi valori pro capite sono fissati dalla contrattazione nazionale.

Le risorse destinate a remunerare l'indennità di cui all'art. 44, comma 4, del CCNL 1994/1997 (**Indennità di ente mensile**) sono state invece determinate moltiplicando i valori fissati nei precedenti contratti integrativi per il numero degli aventi diritto al 1° gennaio dell'anno di riferimento, tenuto conto, altresì, delle singole posizioni individuali (es. part time, congedi parentali a retribuzione ridotta, ecc.).

Lo stanziamento relativo alle **progressioni economiche**, di cui all'art. 53 del CCNL 1998/2001 relativo al quadriennio normativo 1998/2001 e s.m.i., costituisce anch'esso un dato effettivo di spesa, in quanto lo stesso, riferendosi a procedure selettive già espletate in applicazione dei precedenti contratti collettivi integrativi, è stato determinato moltiplicando i valori pro capite fissati dalla contrattazione nazionale per il numero degli aventi diritto.

Si segnala, in ogni caso, che il sistema definito dall'art. 53 del CCNL 1998/2001 per l'attribuzione delle progressioni economiche assicura pienamente il principio di selettività e concorsualità, in quanto i criteri di tali procedure selettive devono tenere in considerazione, oltre all'anzianità di servizio, i titoli di studio e la formazione del dipendente, nonché i risultati conseguiti nell'attività svolta; il meccanismo si presta, altresì, a garantire il principio di differenziazione nel riconoscimento degli incentivi, essendo finanziato con le medesime risorse che il CCNL destina al trattamento accessorio del personale.

Lo stanziamento per la **produttività** di cui all'art. 43, lett. e), del CCNL 1994/1997 è determinato come previsto dal CCNL, per differenza tra la sommatoria delle altre voci del fondo e il totale del Fondo stesso. Tale stanziamento, come previsto dal comma 3 del citato art. 43 del CCNL 1994/1997, potrà essere incrementato con le eventuali economie di spesa realizzate sulle voci "Lavoro straordinario" e "Remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno" del Fondo.

Art. 3 - Indennità di ente

L'articolo riporta i valori mensili ed annuali dell'indennità di ente, quali definiti dal CCNL per il quadriennio 2006/2009 (indennità di ente annuale) e dal contratto collettivo integrativo relativo al fondo per il trattamento accessorio del personale ISTAT per l'anno 2010.

Art. 4 - Produttività

L'art. 4 dell'ipotesi di contratto disciplina i criteri di erogazione della voce del Fondo destinata alla Produttività.

Come previsto dalla normativa vigente in materia di premialità, l'erogazione della produttività collettiva è subordinata al raggiungimento dei risultati conseguiti dalle strutture di appartenenza degli interessati rispetto agli obiettivi strategici ed operativi definiti in sede di programmazione.

La verifica del raggiungimento dei risultati attesi viene effettuata attraverso gli indici di valutazione illustrati nel Piano della Performance, avvalendosi altresì delle risultanze del controllo di gestione.

I criteri di erogazione della produttività collettiva tengono quindi conto dell'apporto della prestazione individuale al risultato raggiunto dalla struttura di appartenenza di ciascun dipendente.



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Circa la premialità individuale l'ipotesi di contratto in esame prevede la valorizzazione della produttività individuale a valere anche sulle risorse aggiuntive determinate effettivamente realizzate ai sensi dell'art. 16 comma 5, del decreto- legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.

In vista della stesura del prossimo accordo, l'ISTAT intende approfondire, sia in sede di confronto con le Organizzazioni Sindacali che in sede di confronto con le Istituzioni competenti in materia, le opportunità segnalate dal Dipartimento della Funzione Pubblica con la Circolare n. 13 dell'11 novembre 2011, dedicata specificatamente alla materia.

Sezione II – Ricercatore e Tecnologi

I Contratti Collettivi Nazionali per il Comparto del personale degli Enti di Ricerca non prevedono la costituzione di veri e propri Fondi finalizzati al finanziamento della retribuzione accessoria del personale di ricerca e tecnologo, in quanto provvedono a disciplinare direttamente le singole indennità, lasciando alla contrattazione integrativa un margine minimo di intervento.

In particolare, il CCNL del comparto delle istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione provvede a definire direttamente gli importi pro-capite dell'indennità di valorizzazione professionale; ne discende che alla determinazione delle relative risorse occorre procedere moltiplicando i valori definiti dal CCNL per il numero degli aventi diritto al 1° gennaio dell'anno di riferimento, e che alle stesse non si applicano le decurtazioni previste dalla normativa vigente per i fondi accessori.

Ai sensi dell'art. 6 del CCNL 1994/1997, Sezione Ricercatori e Tecnologi, le altre indennità ivi contemplate, tra le quali rientra l'indennità per oneri specifici connessi all'esercizio dell'attività di ricercatore e tecnologo, compongono il trattamento accessorio di tale categoria di personale e, pertanto, vanno sottoposte alla decurtazione prevista dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010.

Al riguardo si evidenzia tuttavia che, a seguito della soppressione dell'ISAE e della conseguente immissione nei ruoli dell'ISTAT del personale di ricerca e tecnologo già dipendente del soppresso Istituto, un'applicazione della norma nel senso indicato dalla nota circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15 aprile 2011 non appare possibile; infatti il fondo ISTAT certificato per l'anno 2010 non contempla gli importi necessari a remunerare le indennità dei dipendenti ex ISAE, transitati nei ruoli dell'Istituto a decorrere dal 1° gennaio 2011 per effetto dell'art. 7, comma 18, dello stesso D.L. n. 78/2010, né soprattutto, l'importo necessario a finanziare i trattamenti ad personam previsti per gli stessi dipendenti dal decreto di soppressione.

Per il finanziamento delle indennità del personale ex ISAE, pertanto, si è ritenuto di dover tenere in considerazione le risorse che l'ultimo Contratto integrativo dell'ente soppresso destinava alla remunerazione del trattamento accessorio del proprio personale di ricerca e tecnologo.

L'applicazione dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 verrebbe in ogni caso garantita attraverso il rispetto del limite dell'anno 2010 inteso quale limite pro capite.



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

In virtù di quanto sopra illustrato, per l'anno 2011 le risorse destinate alla remunerazione del personale di ricerca e tecnologo dell'Istat sono state determinate sulla base del fabbisogno quantificato moltiplicando gli importi pro capite percepiti al 31 dicembre 2010 dagli aventi diritto per il numero dei presenti in servizio al 1° gennaio dell'anno di riferimento, applicando pertanto la riduzione prevista dall'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 in termine di valori assoluti anziché proporzionali.

Un ulteriore dato da tenere in considerazione è che sin dall'anno 2004 la certificazione relativa ai fondi delle indennità del personale di ricerca e tecnologo dell'Istat è stata effettuata sulla base della spesa intervenuta al 31 dicembre dell'anno precedente quello di riferimento in relazione alle singole voci che compongono il trattamento accessorio del personale interessato, assumendo quindi quale base di calcolo per la determinazione dell'ammontare dei fondi il consuntivo dell'anno precedente.

Tale modalità di calcolo, il cui ammontare è determinato sulla base del consuntivo relativo all'anno precedente a quello di riferimento, tiene conto delle vicende individuali degli aventi diritto, con particolare riferimento alle fattispecie dei rapporti individuali di lavoro aventi incidenza sull'erogazione dei trattamenti economici complessivi (es. congedi parentali con riduzione della retribuzione, posizioni di part time, assenze per sciopero o per malattia, congedi ed aspettative senza assegni, ecc.).

Pertanto, è stato necessario ricostruire il complesso delle risorse necessarie a remunerare il trattamento accessorio dei ricercatori e tecnologi assumendo, quale base di calcolo per l'indennità per oneri specifici, l'importo pro – capite in godimento al 31 dicembre 2010 per il numero di aventi diritto al 1° gennaio dell'anno di riferimento.

L'erogazione dell'indennità per oneri specifici viene, inoltre, subordinata al raggiungimento dei risultati conseguiti dalle strutture di appartenenza degli interessati rispetto agli obiettivi strategici ed operativi definiti in sede di programmazione.

La verifica del raggiungimento dei risultati attesi viene effettuata attraverso gli indici di valutazione illustrati nel Piano della Performance, avvalendosi delle risultanze del controllo di gestione, similmente a quanto avviene per la voce produttività collettiva riferita al fondo del personale appartenente ai livelli dal IV all'VIII.

Quanto sopra, in accoglimento alle osservazioni mosse in merito dal Collegio dei Revisori dei Conti nel corso dell'Adunanza n. 1549 del 3 ottobre 2012.

Si rinvia, comunque, alla Relazione tecnico-finanziaria per la illustrazione dei conteggi effettuati.

L'indennità di direzione strutture di particolare rilievo, istituita dall'art. 9 del CCNL 1994/1997, è attribuita dagli Enti ai Ricercatori e Tecnologi cui è affidata la direzione di strutture tecniche e scientifiche, particolarmente rilevanti, previste negli ordinamenti di servizio delle istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione. Pur essendo sottratta alla contrattazione collettiva integrativa, tale indennità è finanziata con risorse che l'art. 7 del medesimo CCNL destina al trattamento accessorio del personale di ricerca e tecnologo e pertanto alle stesse si applicano le norme di contenimento sopra evidenziate.



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

b) Modalità di utilizzo delle risorse accessorie

In sintesi, le risorse del trattamento accessorio individuate per l'anno 2011 sulla base delle disposizioni di legge sopra richiamate sono così utilizzate:

Personale dei livelli IV/VIII

VOCI	DISTRIBUZIONE
1) Lavoro straordinario	485.000,00
2) Remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno	525.000,00
3) Indennità di ente (annuale)	2.650.000,00
4) Indennità di ente (mensile)	6.510.000,00
5) Indennità di posizione	-
6) Produttività collettiva ed individuale	415.063,71
7) Progressioni economiche 2006/2008/2010	640.844,67
TOTALE	€ 11.225.708,38

Ricercatori e Tecnologi

Art. 5 Indennità per oneri specifici

L'erogazione delle risorse relative all'indennità per oneri specifici di cui all'art. 8 del CCNL - biennio economico 1996/1997 - viene subordinata al raggiungimento dei risultati conseguiti dalle strutture di appartenenza degli interessati rispetto agli obiettivi definiti in sede di programmazione.

I risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo sono dettagliatamente evidenziati nei paragrafi 6 e 8 del Piano della Performance relativo al triennio 2011/2013, adottato con deliberazione del Presidente dell'Istituto n. 17 del 30 giugno 2011 di modifica ed integrazione della precedente deliberazione n. 4/PRES del 31 gennaio 2011; il documento, al quale si rinvia per la parte che qui interessa, è consultabile sul sito istituzionale dell'ISTAT al seguente link:
http://www.istat.it/it/files/2011/07/piano_performance_2011_-vers_giugno.pdf



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Parte II

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

Modulo I – Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Parte I- Personale dei livelli IV/VIII

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

a) Risorse storiche consolidate

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, della Legge n. 266/2005, il fondo per il trattamento accessorio non può superare l'importo stanziato allo stesso titolo per l'anno 2004; per il personale dei livelli IV-VIII dell'ISTAT detto importo, quale certificato dall'allora Collegio dei revisori dei Conti, ammonta a € 11.051.424,14 e costituisce il dato di partenza per la costituzione del fondo.

b) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Gli incrementi contrattuali intervenuti successivamente all'anno 2004 sono stati disposti dal CCNL relativo al quadriennio 2002/2005, sottoscritto in data 7 aprile 2006 e da quello relativo al quadriennio 2006/2009, intervenuto in data 13 maggio 2009.

Detti incrementi sono così quantificati:

Incrementi 2002/2003	264.872,68
Incrementi 2004/2005	105.949,07
Incrementi 2006/2007	367.987,48
Incrementi 2008/2009	259.094,52
TOTALE	997.903,75

c) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Le varie tornate contrattuali relative al personale del Comparto degli Enti di ricerca inquadrato nei livelli dal IV all'VIII prevedono che il Fondo iniziale venga incrementato con i risparmi derivanti dalla mancata erogazione della retribuzione individuale di anzianità (RIA) del personale cessato dal servizio, calcolati sulla base della differenza tra l'importo annuo spettante e l'importo erogato sulla base dei mesi di effettiva presenza in servizio per il primo anno.

Di seguito gli importi riferiti al personale ISTAT:

ANNO	RIA
2002	43.202,25
2003	33.438,08
2004	127.701,86
2005	54.293,33
2006	97.464,25
2007	8.477,17
2008	76.978,07
2009	96.127,20
2010	78.686,40
2011	-
TOTALE	616.368,61

A



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Sezione II – Risorse variabili

Non ci sono risorse variabili da segnalare

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 5 D.L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008, a decorrere dal 2009 il Fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente delle pubbliche amministrazioni, come determinato ai sensi del citato art. 1, comma 189, della Legge finanziaria per l'anno 2006 (fondo relativo all'anno 2004, quale certificato dall'organo di controllo interno), è sottoposto ad una riduzione del 10% delle relative voci variabili.

Per l'ISTAT l'applicazione di tale norma ha comportato il seguente calcolo:

A) Risorse certificate anno 2004	11.051.424,14
B) Risorse per voci su fondo 2004 escluse dal taglio 10%	
Indennità annuale ente 2004	3.388.716,25
Accantonamenti per progressioni economiche	300.973,77
Totale risorse per voci su fondo 2004 escluse dal taglio 10%	3.689.690,02
C) Differenza tra le risorse certificate anno 2004 e le risorse per voci su fondo 2004 escluse dal taglio 10%	7.361.734,12
Decurtazione 10% (art. 67, comma 5 D.L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008)	736.173,41

Applicazione dell' art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010

L'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 citato dispone che *“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”*.

In ottemperanza a quanto disposto dalla suddetta disposizione, l'ammontare delle risorse complessivamente destinate al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010. Pertanto, l'ammontare complessivo delle risorse destinate alla retribuzione del trattamento accessorio del personale inquadrato nei livelli IV/VIII, quantificato per l'anno 2011 in complessivi € 12.665.696,50, ridotto a € 11.929.523,09 per effetto della riduzione del 10% delle voci fisse del fondo certificato per l'anno 2004 in applicazione di quanto disposto dall'art. 67, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n.133/2008, è stato, poi, ricondotto all'importo di € 11.850.836,69 pari a quello del fondo certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti per l'anno 2010, come previsto dall'art. 9, comma bis sopra citato.

A dimostrazione della corretta applicazione delle norme di contenimento della spesa finalizzata al trattamento accessorio del personale per l'anno precedente a quello in esame, si riporta di seguito lo schema illustrativo della costituzione del fondo 2010.



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

COSTITUZIONE FONDO 2010

Risorse storiche consolidate (Fondo 2004)	11.051.424,14 (+)
Riduzione 10% voci variabili 2004	736.173,41 (-)
Incrementi contrattuali successivi	997.903,75 (+)
Risparmi RIA 2002/2009	537.682,21 (+)
Totale Fondo 2010	11.850.836,69

Il richiamato art. 9, comma 2 bis, del D.L. n.78/2010 convertito nella legge n. 122/2010 prevede, altresì, di operare un'ulteriore riduzione del fondo, determinato come sopra indicato, in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Sulla base delle istruzioni fornite in merito dalla nota circolare del Ministero dell'economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011 la riduzione de quo va calcolata prendendo a riferimento la variazione percentuale tra le consistenze medie del personale determinate negli anni 2010 e 2011.

Di seguito sono illustrati i relativi calcoli:

IMPIEGATI 4 - 8 DI RUOLO BENEFICIARI AL 31.12.2009	1385
IMPIEGATI 4 - 8 DI RUOLO BENEFICIARI AL 31.12.2010	1288
IMPIEGATI 4 - 8 DI RUOLO BENEFICIARI AL 31.12.2011	1244

Media 2010: $1385 + 1288 = 2.673 / 2 = 1.336,5$

Media 2011: $1288 + 1244 = 2.532 / 2 = 1.266$

Determinazione fondo 2011:

€ 11.850.836,69 / 1.336,5 * 1.266 = € 11.225.708,38

Pertanto, la riduzione operata ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, rispetto al fondo 2011, così come risultato a seguito delle decurtazioni di cui all'art. dell'art. 67, comma 5 del D.L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008, ammonta a € 1.279.194,74.

Tale importo risulta dalla somma della decurtazione prevista dal comma 2 bis dell'articolo sopra citato, così definito: € 78.686,40 (11.929.523,09 - 11.850.836,69 - limite 2010) e € 625.128,31 (€ 11.850.836,69 - 11.225.708,38 riduzione proporzionale alla cessazione del personale in servizio).

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

a. Risorse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposte a certificazione:	12.665.696,50
b. Risorse variabili sottoposte a certificazione:	—
c. Totale decurtazioni € 736.173,41 (riduzione ex art. 67 D.L. 112/2008 convertito nella n. 133/2008) + € 703.814,71 (riduzione ex art. 9, comma 2 bis, della Legge n. 122/2010):	1.439.988,12
d. Totale fondo sottoposto a certificazione:	11.225.708,38



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non ci sono risorse da segnalare

Modulo I – Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Parte II – Ricercatori e Tecnologi

Per le motivazioni esposte nell'apposito paragrafo della Relazione Illustrativa, cui si fa rinvio, gli importi figuranti nell'ipotesi di contratto in esame sono stati determinati come di seguito indicato.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

1. **Indennità della valorizzazione professionale:** importi tabellari fissati dal CCNI, per il numero dei dipendenti in servizio al 1° gennaio dell'anno di riferimento (la voce non è infatti soggetta a contrattazione integrativa).

DIPENDENTI ISTAT	importo IVP annuo	DIPENDENTI EX ISAE	importo IVP annuo	Totale
89	166.434,45	8	14.960,40	181.394,85
192	298.421,76	21	32.639,88	331.061,64
444	593.130,72	15	20.038,20	613.168,92
725	1.057.986,93	44	67.638,48	1.125.625,41

2. **Indennità per oneri specifici:** si è tenuto conto della spesa sostenuta per il personale ISTAT al 31 dicembre 2010, quale risultata dal prospetto sotto riportato, nonché delle risorse che l'ultimo Contratto Collettivo Integrativo sottoscritto tra il soppresso ISAE e le OO.SS. nell'anno 2009 destinava a tale voce.

Sulla base di tale ultimo contratto, infatti, è stato calcolato il trattamento "ad personam" spettante al personale interessato per espressa previsione della norma che ha disposto la soppressione dell'ente (cfr. art. 7, comma 18, del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010). In tal modo l'applicazione dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 è stata assicurata attraverso il rispetto del limite pro-capite anno 2010.

Si segnala in merito che nessuna cessazione dal servizio ha interessato, nell'anno di riferimento, il personale ex ISAE.

DIPENDENTI ISTAT	importo IOS annuo	DIPENDENTI EX ISAE	importo IOS annuo	Totale
89	20.918,56	8	5.200,00	26.118,56
192	45.127,68	21	13.650,00	58.777,68
444	104.357,76	15	9.750,00	114.107,76
725	170.404,00	44	28.600,00	199.004,00

3. **Indennità direzione strutture di particolare rilievo:** l'importo destinato alla remunerazione di tale indennità, determinato in € 58.897,12, deriva dalla sommatoria degli importi contrattuali certificati nell'anno 2010 per l'ISTAT (€ 47.418,31, al netto della decurtazione prevista dall'art. 67, comma 5 del D.L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008) e nell'anno 2009 per l'ISAE (€ 11.478,81 al netto della stessa decurtazione).



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

L'applicazione della decurtazione prevista dall'art. 9, comma 2 bis del D.L. n.78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, come già sopra specificato dovrà tener conto dell'incremento di personale dell'Istituto, non già per nuove assunzioni per l'assorbimento del personale dei livelli I/III in conseguenza della soppressione dell'ISAE.

d) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Non pertinente.

e) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Non pertinente.

Sezione II – Risorse variabili

Come più sopra illustrato, gli importi pro capite della indennità della valorizzazione professionale sono fissati dal CCNL e pertanto costituiscono una voce di spesa fissa i cui importi complessivi variano al variare del numero degli aventi diritto.

Per la quantificazione dell'importo afferente all'anno 2011, si sono pertanto presi a riferimento gli importi tabellari fissati dall'art. 15 del CCNL 2006/2009, attualmente vigente, per il numero dei dipendenti in servizio al 1° gennaio dell'anno di riferimento (la voce non è infatti soggetta a contrattazione integrativa).

DIPENDENTI ISTAT	importo IVP annuo	DIPENDENTI EX ISAE	importo IVP annuo	Totale
89	186.434,45	8	14.960,40	181.394,85
192	298.421,76	21	32.639,88	331.061,64
444	593.130,72	15	20.038,20	613.168,92
725	1.057.986,93	44	67.638,48	1.125.625,41

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

1. *Riduzione ex art. 67 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge n.133/2008*

Secondo quanto disposto dall'art. 67, comma 5, del D.L. 112/2008 convertito nella Legge n.133/2008, a decorrere dal 2009 il Fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente delle pubbliche amministrazioni, come determinato ai sensi del citato art.1, comma 189, della Legge Finanziaria per l'anno 2006 (fondo relativo all'anno 2004, quale certificato dall'organo di controllo interno), è sottoposto ad una riduzione del 10% delle relative voci variabili.

L'importo complessivo del fondo certificato per l'anno 2004, risultante dalla sommatoria dei fondi ISTAT ed ISAE specificamente dedicati alla remunerazione dell'indennità di direzione di strutture di particolare rilievo, era pari ad € 65.798,19; la decurtazione di cui al sopra citato art. 67 è stata pari ad € 6.901,07 (lo scostamento di circa 400 euro è dovuto ad una diversa distribuzione delle risorse operata dal contratto ISAE 2009 rispetto a quello riferito all'anno 2004).

Il prospetto che segue illustra quanto sopra rappresentato:

Ac



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Contratto Integrativo Istat anno 2010	52.687,01
Riduzione ex art. 67 D.L. 112/2008 convertito nella Legge n.133/2008	(5.268,70)
Contratto Integrativo ISAE anno 2009	13.111,18
Riduzione ex art. 67 D.L. 112/2008 convertito nella Legge n.133/2008	(1.632,37)
Totale indennità	58.897,12

2. *Applicazione dell' art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010*

L'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 stabilisce che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

Per le ragioni illustrate nei paragrafi precedenti, l'applicazione della norma in esame va effettuata separatamente per ciascuna voce accessoria, con esclusione dell'indennità della valorizzazione professionale.

2.1. Determinazione delle risorse relative alla indennità per oneri specifici

Il fondo dell'indennità per oneri specifici va determinato, per gli anni successivi al 2010 e tenuto conto di quanto disposto dalla Circolare n. 12/2011, secondo i seguenti calcoli:

Media 2010 Presenti al 1° gennaio 773
 Presenti al 31 dicembre 769 $M = (773 + 769) / 2 = 771$

Media 2011 Presenti al 1° gennaio 769
 Presenti al 31 dicembre 766 $M = (769 + 766) / 2 = 767,5$

Fondo 2010 202.018,96

Fondo 2011 $202.018,96 / 771 \times 767,5 = 201.101,88$ riduzione pari a € 917,08

In merito al fondo certificato per l'anno 2011, si rappresenta che lo stesso è stato determinato, sulla base dell'importo pro capite certificato a consuntivo per l'anno 2010 moltiplicato per gli aventi diritto al 1° gennaio 2011, in complessivi € 199.004,00, al di sotto pertanto dell'importo teorico ottenuto applicando le formule di cui alla Circolare n. 12/2011.

2.2. Determinazione delle risorse relative alla indennità di direzione strutture di particolare rilievo

Il fondo dell'indennità di direzione strutture di particolare rilievo va determinato, per gli anni successivi al 2010 e tenuto conto di quanto disposto dalla Circolare n. 12/2011, secondo i seguenti calcoli:



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Media 2010	Presenti al 1° gennaio	773	
	Presenti al 31 dicembre	769	$M=(773+769)/2=771$
Media 2011	Presenti al 1° gennaio	769	
	Presenti al 31 dicembre	766	$M=(769+766)/2=767,5$

Fondo 2010 58.897,12

Fondo 2011 $58.897,12 / 771 \times 767,5 = 58.629,75$ riduzione pari a € 267,37

Al riguardo si rappresenta che con deliberazione del Direttore Generale n. 744/PER del 26 novembre 2012 lo stesso è stato determinato in misura pari al fondo relativo all'anno 2010. Tuttavia si rappresenta che le relative risorse non sono tuttavia mai state distribuite.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

a. Risorse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposte a certificazione:	257.901,12
(di cui € 58.897,12 per ind. Direzione strutture ed € 199.004,00 per I.O.S.)	
b. Risorse variabili sottoposte a certificazione:	1.125.625,41
(indennità per la valorizzazione professionale)	
c. Totale fondo sottoposto a certificazione	1.383.526,53

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non pertinente

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Parte I – Personale dei livelli IV-VIII

Sezione I: Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa

VOCI	DISTRIBUZIONE
3) Indennità di ente annuale	2.650.000,00
5) Indennità di posizione	-
7) Progressioni economiche 2006/2008/2010	640.644,57
TOTALE	3.290.644,67

Sezione II: Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto integrativo

VOCI	DISTRIBUZIONE
1) Lavoro straordinario	485.000,00
2) remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno	525.000,00
4) Indennità di ente mensile	6.510.000,00
6) Produttività	415.063,71
TOTALE	7.935.063,71

Sezione III: Destinazioni ancora da regolare

Nulla da segnalare



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Sezione IV: sintesi delle destinazioni da sottoporre a certificazione

a) <u>Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa</u>	3.290.644,67
b) <u>Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto integrativo</u>	7.935.063,71
c) <u>Destinazioni ancora da regolare</u>	-
d) <u>TOTALE</u>	11.225.708,38

Sezione V: Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non ci sono destinazioni della specie da segnalare

Sezione VI: Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

a) Attestazione motivata del rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità, al lordo delle decurtazioni, ammontano a complessivi €12.665.696,50, che al netto delle decurtazioni di cui alle disposizioni vigenti ammontano all'importo netto di € 11.225.708,38 che costituisce l'ammontare complessivo delle risorse del Fondo per l'anno 2011.

Di questi 11.225.708,38 euro l'ammontare delle risorse necessarie a finanziare gli istituti che rivestono carattere fisso e continuativo ammontano ad euro 3.290.644,67.
Pertanto, la copertura è dimostrata.

b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Le voci del trattamento accessorio specificatamente dedicate agli incentivi (straordinario, indennità di disagio/pericolo/danno, produttività), sono erogate secondo criteri selettivi, come specificato nella relazione illustrativa per quello che attiene alla produttività e come si evince dalla natura stessa delle altre voci.

c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa

Per quello che concerne le progressioni economiche di cui all'art. 53 del CCNL 1998/2001, si conferma che il sistema definito da tale disposizione contrattuale assicura pienamente il principio di selettività e concorsualità di tali progressioni, in quanto le relative procedure selettive devono tenere in considerazione, oltre all'anzianità di servizio, i titoli di studio e formazione del dipendente nonché i risultati conseguiti nell'attività svolta; il meccanismo si presta, altresì, a garantire il

Ar



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

principio di differenziazione nel riconoscimento degli incentivi, essendo finanziato con le medesime risorse che il CCNL destina al trattamento accessorio del personale.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo

Parte I – Ricercatori e Tecnologi

Sezione I: Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa

Risorse sottratte alla contrattazione integrativa	ANNO 2011
Indennità di valorizzazione professionale	1.125.625,41
Indennità direzione strutture di particolare rilievo	58.897,12
TOTALE	1.184.522,53

Sezione II: Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Risorse destinate alla contrattazione integrativa	ANNO 2011
Indennità per oneri specifici	199.004,00

Sezione III: Destinazioni ancora da regolare

Non pertinente

Sezione IV: sintesi delle destinazioni da sottoporre a certificazione

a. Destinazioni non disponibili alla contrattazione	1.184.522,53
b. Destinazioni specificamente regolate dal C.I.F.	199.004,00
c. Destinazioni ancora da regolare	-
d. Totale	1.383.526,53

Sezione V: Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non pertinente.

Sezione VI: Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

- a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse aventi carattere di certezza e stabilità sono quelle destinate a remunerare l'indennità per oneri specifici e l'indennità di direzione strutture di particolare rilievo, la prima delle quali è destinata alla contrattazione collettiva integrativa, laddove la seconda è attribuita sulla base dei criteri individuati con provvedimento degli enti.



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

La copertura dell'indennità di valorizzazione professionale, i cui importi pro capite sono determinati dal CCNL, è invece attribuita alle risorse variabili.

La copertura del fabbisogno è stata finora assicurata mediante stanziamento sui capitoli relativi alle competenze fisse del personale (cfr. Modulo IV)

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Le voci del trattamento accessorio specificamente dedicate agli incentivi (indennità di direzione strutture di particolare rilievo) sono correlate alle posizioni che l'organo di vertice dell'Istituto individua quali strategiche rispetto agli obiettivi generali assegnati all'Istituto; la relativa attribuzione avviene attraverso specifica procedura selettiva mirata alla individuazione dei candidati in possesso dei necessari requisiti di professionalità e di merito.

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa

Al momento il CCNL non contempla per i Ricercatori e Tecnologi progressioni di carriera da finanziare mediante risorse destinate al trattamento accessorio.

Modulo III . Schema generale riassuntivo del Fondo 2011 e confronto con il corrispondente certificato l'anno precedente

Parte I – Personale dei livelli IV-VIII

Costituzione del Fondo Livelli IV-VIII

	Fondo 2010	Fondo 2011	Differenza
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Risorse storiche consolidate			
Importo stanziato e certificato per l'anno 2004	11.051.424,14	11.051.424,14	-
Incrementi contrattuali			
Incrementi 2002/2003	264.872,68	264.872,68	-
Incrementi 2004/2005	105.949,07	105.949,07	-
Incrementi 2006/2007	367.987,48	367.987,48	-
Incrementi 2008/2009	259.094,52	259.094,52	-
Altri incrementi			
RIA del personale cessato dal servizio	537.628,21	616.386,61	78.686,40
Decurtazioni			
Decurtazioni ex art. 67 L. n. 133/2008	736.173,41	736.173,41	-
Decurtazione ex art. 9, comma 2bis, L. n. 122/2010	-	703.814,71	703.814,71
Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	11.850.836,69	11.225.708,38	- 625.128,31
Risorse variabili	-	-	-
Risorse Fondo sottoposto a certificazione			
Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	11.850.836,69	11.225.708,38	- 625.128,31
Risorse variabili	-	-	-
Totale fondo sottoposto a certificazione	11.850.836,69	11.225.708,38	- 625.128,31



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO LIVELLI IV-VIII

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	Anno 2010	Anno 2011	Differenza
3) Indennità di ente annuale	2.700.000,00	2.650.000,00	- 50.000,00
5) Indennità di posizione	-	-	-
7) Progressioni economiche 2006/2008/2010	717.063,67	640.644,57	- 76.419,00
TOTALE 1	3.417.063,67	3.290.644,57	- 126.419,00
Destinazioni regolate dal Contratto integrativo			
1) Lavoro straordinario	475.000,00	485.000,00	
2) remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo e danno	480.000,00	525.000,00	
4) Indennità di ente mensile	6.800.000,00	6.510.000,00	
5) Indennità di posizione	3.000,00	-	- 3.000,00
6) Produttività	675.773,02	415.063,71	- 98.709,31
TOTALE 2	8.433.773,02	7.935.063,71	- 498.709,31
Totale destinazioni fondo sottoposto a certificazione	11.850.836,69	11.225.708,38	- 625.128,31

Parte I - Personale dei livelli I-III

Costituzione del Fondo Livelli I-III

	Fondo 2010	Fondo 2011	Differenza
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Risorse storiche consolidate			
Importo stanziato e certificato per l'anno 2004	267.817,15	267.817,15	-
Incrementi contrattuali			
Incrementi 2002/2003	-	-	-
Incrementi 2004/2005	-	-	-
Incrementi 2006/2007	-	-	-
Incrementi 2008/2009	-	-	-
Altri incrementi			
RIA del personale cessato dal servizio	-	-	-
Decurtazioni			
Decurtazioni ex art. 67 D.L. n. 112/2008	6.901,07	6.901,07	-
Decurtazione ex art. 9, comma 2bis, D.L. n. 78/2010	-	-	-
Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	260.916,08	259.731,63	- 1.184,45
Totale Risorse variabili	1.130.195,43	1.125.625,41	- 4.570,02
Totale fondo sottoposto a certificazione	1.391.111,51	1.385.356,53	- 5.754,97



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Nel sistema contabile dell'Istituto sono regolarmente registrate tutte le operazioni relative al Fondo per la contrattazione integrativa nel suo complesso. In particolare sono registrate le poste di stanziamento, variazione, impegno e pagamento, sia a competenza che a residuo.

In particolare le indennità spettanti ai Ricercatori e Tecnologi sono ancora iscritte nelle competenze fisse. Per quanto riguarda l'Indennità di Valorizzazione Professionale, si fa rinvio a quanto esposto nei precedenti Moduli; le altre voci del trattamento accessorio sono attualmente presidiate attraverso una contabilità extra sistema nella quale sono registrati i pagamenti "a scalare" effettuati sulle diverse voci. Con l'entrata in funzione del nuovo sistema del personale, tale carenza verrà superata.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

1. Personale dei livelli IV/VIII

Con riferimento all'anno 2010, le risultanze del Conto annuale evidenziano che le uscite riferite al trattamento accessorio del personale dei livelli I/VIII sono le seguenti:

CAPITOLO	STANZIAMENTO FINALE	PAGAMENTI A COMPETENZA	PAGAMENTI A RESIDUO	TOTALE USCITE
Fondo iniziale	11.354.503,00			
Integrazione ¹	521.081,00			
Totale	11.875.584,00			
Rideterminazione ²	11.850.837,00	8.481.344,00	3.369.493	11.850.837,00

¹A seguito di accordi sindacali l'ammontare del fondo 2010 è stato incrementato nel corso dell'anno 2011 per la quota dell'anno precedente.

²Successivamente l'entità del fondo è stata rideterminata in € 11.850.837,00

Pertanto, il limite di spesa è stato rigorosamente rispettato per l'anno di riferimento.

2. Personale dei livelli I-III

Le risultanze del Conto Annuale riferito all'anno 2010 attestano le seguenti uscite riferite al trattamento accessorio dei ricercatori e tecnologi:

CAPITOLO	STANZIAMENTO	I.V.P.	I.O.S.	Art. 9 del CCNL 1994/1997	TOTALE USCITE
Fondo	1.391.111,51	1.010.025,00	163.059,00		1.173.084,00



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Pertanto, Il limite di spesa per l'anno 2010 è stato rigorosamente rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La copertura complessiva del fondo è assicurata attraverso la regolare assegnazione delle poste contabili ai competenti capitoli del bilancio di previsione e la correttezza nell'effettuazione delle imputazioni di spesa.

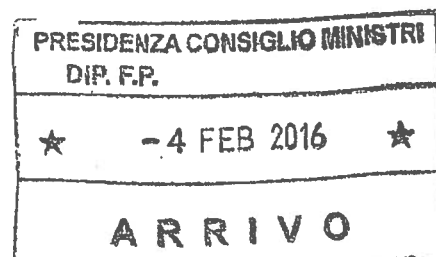
Nel futuro, con l'entrata in funzione del nuovo sistema del personale, potrà essere affinata la verifica delle singole voci di utilizzo del fondo, con la definizione di articoli appropriati ovvero con evidenze certificate dallo stesso sistema informativo del personale.

Ar



Ministero
dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO
UFFICIO XI

Prot. Nr.
Rif. Prot. Entrata Nr. 1811
Allegati:
Risposta a Nota del:



Roma,

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma

OGGETTO: ISTAT – Ipotesi di accordo integrativo per il personale non dirigenziale (Livelli I-VIII)
per l'anno 2011, 2012 e 2013.

Con nota n. 71269 del 30 dicembre 2015, protocollata in entrata in data 13 gennaio 2016, codesto Dipartimento ha trasmesso, per le valutazioni di competenza, le ipotesi di accordo in oggetto, ai fini dell'accertamento della compatibilità economica e finanziaria di cui all'art. 40-bis, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Le predette ipotesi sono corredate delle relazioni illustrative e tecnico finanziarie, e del verbale n. 1585 del 19 novembre 2015, con il quale il Collegio dei Revisori dei conti ha certificato i citati accordi, effettuando il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio.

In via preliminare, si rileva che risultano adottati i provvedimenti di costituzione dei relativi fondi, e che le relazioni illustrative e tecnico-finanziarie appaiono conformi alla disposizioni contenute nella circolare MEF-RGS del 19 luglio 2012, n. 25.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0005989 A-4.17.1.14
del 04/02/2016



13274639

In ordine alle singole annualità di riferimento delle ipotesi di accordo, si prende atto di quanto accertato dal Collegio in ordine alla costituzione dei relativi fondi per i livelli IV-VIII.

Gli importi di ciascuna annualità dei fondi, come specificato dall'ente e certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti, sono stati determinati nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010 nonché dalla Circolare n. 12, del 15 aprile 2011, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

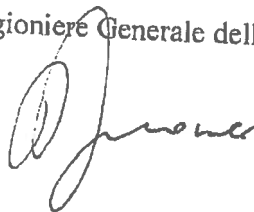
Con specifico riferimento all'annualità 2011, l'ente propone un'ipotesi d'integrazione all'accordo collettivo firmato in data 18 ottobre 2013, sottoscritta con le organizzazioni sindacali in data 9 ottobre 2015. Detta proposta di integrazione si è resa necessaria a seguito dei rilievi formulati da codesto Dipartimento, con particolare riferimento alla necessità di dare compiuta applicazione al sistema di valutazione adottato dall'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, ai fini dell'erogazione della quota di retribuzione collegata alla produttività, individuale e collettiva.

In merito, considerato che la quantificazione delle risorse finanziarie destinate alle finalità previste dalla contrattazione collettiva di comparto, è stata effettuata tenendo conto delle norme vigenti di contenimento della spesa, con particolare riferimento all'articolo 9, comma 2-bis, del Decreto-Legge n. 78/2010, si rinvia alle valutazioni di competenza di codesto Dipartimento.

Con riferimento alle ipotesi di accordo per le successive annualità 2012 e 2013, premesso quanto detto in ordine alla quantificazione dei relativi fondi, in merito alla distribuzione delle risorse, si prende atto che sono stati utilizzati i medesimi criteri di cui all'ipotesi di accordo per l'anno 2011, come modificati in esito alla proposta di integrazione dell'accordo sottoscritta il 9 febbraio 2015.

Tanto premesso, ferme restando le ulteriori valutazioni che vorrà formulare codesto Dipartimento della Funzione Pubblica, si ritiene che le ipotesi in esame possano avere ulteriore corso.

Il Ragioniere Generale dello Stato





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Ufficio Relazioni Sindacali

Servizio Contrattazione Collettiva

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0006861 P-4.17.1.14

del 10/02/2016



13316011

All'Istituto Nazionale di Statistica
Via Cesare Balbo, 14
00184 - ROMA

e p.c. Al Ministero dell'Economia e delle
Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale
dello Stato / IGOP
Via XX Settembre, 97
00187 - ROMA

Oggetto: ISTAT - Ipotesi di accordo per il personale non dirigenziale - anni 2011,
2012, 2013.

Si fa riferimento alle ipotesi di accordo in oggetto inviate da codesta
Amministrazione ai fini dell'esame congiunto previsto dall'articolo 40-bis, comma 2,
del D.Lgs. n.165/2001.

Al riguardo, visto anche il parere positivo di cui all'allegata nota del Ministero
dell'Economia e delle finanze/IGOP nonché le favorevoli certificazioni rese dal
collegio dei revisori dei conti, si ritiene che le ipotesi di accordo in esame possano
avere ulteriore corso.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Pie Mousen

SP